

Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

10 anni Buona Pasqua
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 7 Anno X - 20 APRILE 2019
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU   

webbin S.p.A.
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

Non ci resta che...

di Raffaele di Sabato

E mentre il popolo cristiano del Golfo visitava le chiese della città, in un quieto Giovedì Santo, a Palazzo San Domenico, la politica cercava un senso al difficile momento socio-economico in cui versa Manfredonia. I toni sono più pacati, forse perché il Sindaco, con le sue dimissioni bis, si è giocato tutte le carte del mazzo, creando una diffusa rassegnazione nella maggioranza. L'opposizione, in quasi cinque anni di governo, ha anche lei ormai esaurito gli strumenti di contrasto politico, contro una maggioranza che si è disgregata giorno dopo giorno. Siamo in una tale situazione di difficoltà che ormai è esaurita anche la moneta di scambio, quella che per decenni ha sorretto e rafforzato un sistema di governo cittadino uguale e identico a quello della gran parte dei comuni italiani. Perché siamo italiani, un po' farlocconi e un po' brillanti, una miscela che ha reso il brand "made in Italy" il più famoso al mondo. Il paese della Mafia dove la vera Camorra è quella organizza-

ta con i colletti bianchi, dirigenti di settori strategici pubblico e privato che sviluppano un fatturato sommerso da capogiro. E, ricatapultandoci a Manfredonia, se in una seduta consiliare di una domenica pomeriggio di metà marzo, si è deciso di spalmare, con un piano di riequilibrio finanziario decennale, gli ammanchi accumulati nei "bei tempi", in un Giovedì Santo, pre-pasquale, sono stati ratificati i programmi sulle opere pubbliche e gli immobili comunali, le variazioni sull'IMU, la TASI. Non viene approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, 11 favorevoli contro 11 contrari. Dismesse le collaborazioni del Comune di Manfredonia nelle partecipate Gestione Tributi e Agenzia del Turismo. La prima avrebbe dovuto raccogliere meglio le risorse pubbliche per garantire i servizi, la seconda si è sforzata di raccogliere fondi da bandi per organizzare gli eventi, un riferimento per la promozione e l'organizzazione anche delle piccole manifestazioni. Un atto tardivo nella revisione straordinaria delle partecipate richiesto entro il 31 dicembre di ogni anno che comporterà una sanzione amministrativa. A voler fare il punto in cui siamo, non è affatto facile. Siamo imbrigliati in una rete come una seppia, e spruzzandoci fiele rendiamo ancora più complicata la situazione. Meglio un Sindaco senza maggioranza o un Commissario? Il commissario prefettizio è un alto funzionario dello Stato, chiamato a gestire un comune. Nominato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno. La legge gli attribuisce tutti i poteri, ordinari e straordinari, che

normalmente sono assegnati a sindaco, giunta e consiglio comunale. Fino a nuove elezioni. È questo il grande dilemma: chi avrà il coraggio di mettersi in gioco e raccogliere il difficile testimone di una città che porta in eredità conti disordinati e un popolo tutt'altro che facile da gestire? "... quando non sarò più Sindaco avrò tante cose da raccontare..." dichiara o minaccia il Sindaco Riccardi che ha da risolvere anche la questione dell'incompatibilità con il ruolo di presidente ASI. I grandi temi della città rimangono in piedi con le loro criticità: Mercato Ittico, Ospedale, Area Industriale, Ase e poi il Turismo, le bonifiche e tutti i bandi ed i progetti in essere e quelli da far partire. La necessità di far smuovere l'economia per produrre lavoro. È come se stessi vivendo un terremoto, con annesse scosse di assestamento, dove tutto è da ricostruire, riprogettare, reinventare. Certi popoli si uniscono maggiormente nei momenti difficili, altri in queste occasioni mostrano tutta la loro fragilità sociale. Noi di che pasta siamo fatti? Lo scopriremo. Non ci resta che... augurarsi: **Buona Pasqua.**



LOVE FEST E SHOPPING IN LOVE 24-25-27-28 Aprile

di Giuliana Scaramuzzi

segue a pag. 4

"Love Fest" e "Shopping in Love", quattro giorni per iniziare ad amare (nuovamente) la città nella stagione degli amori per antonomasia, valorizzarla e rispettarla in primavera come segno di risveglio e rinascita. Nei giorni 24-25-27-28 aprile, Manfredonia è pronta a sorprendere ed accogliere cittadini, turisti ed avventori con un originale cartellone di eventi - organizzato dall'Agenzia del Turismo e dall'Associazione Manfredonia Attiva - Commercio & Turismo (AMA) - che strizza l'occhio all'entertainment per giovani e famiglie, rivalutando in chiave artistica e commerciale il centro storico. *Fil rouge* l'amore, declinato in tutte le sue forme, raccontato e fatto vivere con diversi appuntamenti ed esperienze artistiche nel cuore di Manfredonia. Contest, live music, intrattenimento, spettacoli e performance artistiche, sport (calcio a 5), happening culturali. In



evidenza la promo "#ShoppingInLove", un segno di gratitudine e di affetto dei commercianti di Manfredonia verso i propri concittadini e di benvenuto nei confronti degli ospiti e turisti. Nei giorni di mercoledì 24, giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile, gli avventori che effettueranno una spesa minima di 40 euro nelle attività commerciali convenzionate con l'Associazione "AMA", avranno diritto ad un buono di 4 euro, da spendere entro il 1° maggio. Tra gli appuntamenti in programma, si segnalano gli "Allestimenti Creativi" in alcune zone centrali della città, pronti a sorprendere ed

Denunciare non denigrare, per preservare l'immagine di Manfredonia

di Giovanni Gatta

segue a pag. 2

A ricevere critiche inopportune siamo abituati. Tentare di fare informazione in una realtà come Manfredonia non è affatto semplice. Spesso ci confrontiamo con provvedimenti, atti di giunta e regolamenti tipici della "Repubblica delle Carte", pur di informare in modo corretto. Tempo ed energie per denunciare, raccontare il bello e il brutto della nostra città. Capita di ricevere critiche di qualsiasi genere, così come capita, troppo spesso, di non ricevere nemmeno un grazie dai diretti interessati per ciò che la nostra redazione, con amore e passione cerca di portare avanti da 10 anni. Fa parte del gioco. Nei giorni scorsi abbiamo acceso un dibattito che ha scatenato la rete, il mondo virtuale del web. Le video denunce di Marasco denigrano la nostra città? Il sondaggio, attualmente in corso sul nostro portale web, spacca in due la risposta. La polemica si è aperta nel momento in cui abbiamo osato



Foto di Bruno Mondelli

to dire che, probabilmente, in molte delle video-denunce i toni e le parole usate ra-

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Continua da pag. 1 - Denunciare non denigrare, per preservare l'immagine di Manfredonia

sentavano la denigrazione per la città. Lo dicevamo a ragion veduta, visto che alla condivisione di uno di quei filmati su una pagina social di carattere nazionale, erano associati decine di commenti nei quali utenti da ogni parte d'Italia definivano la nostra città utilizzando parole inopportune. In particolare, abbiamo voluto riportare le parole di un utente "forestiero" che sottolineava quanto, indipendentemente dalla voglia di "fare denuncia", le espressioni utilizzate fossero, in quel caso, poco costruttive per la città tutta. Quello che ne è venuto fuori è noto ai tanti che seguono quotidianamente il nostro sito web. La replica di Marasco non è tardata ad arrivare. Probabilmente un'abile penna si è prestata, a firma sua, per meglio argomentare le ragioni del "Generale"



Bruno Mondelli

e per contestare la nostra manifestazione di pensiero. Nella nota si evinceva che addirittura avremmo inventato il contenuto di quel commento e che la nostra finalità era quella di difendere la classe politica sipontina. Assurdo solo pensarci. Sembra ci si dimentichi che questa testata giornalistica affronta quotidianamente i temi delicati del disastro provocato dalla classe politica in connubio con una popolazione distratta e per la gran parte collusa con il drogato sistema politico. Solo che, quando trattiamo di argomenti che cercano di spiegare le ragioni dei disservizi quotidiani, dopo aver scartabellato delibere, esserci confrontati con i diretti interessati, la rete distratta non interagisce, ma se si parla di

una discarica prodotta da qualche o più di qualche cittadino, allora la rete esplose. È innegabile, la gente ama il trash, ciò che è di cattivo gusto, temi e soggetti che diventano virali perché compiaciono ed attirano il pubblico con argomenti di infimo livello culturale. Tuttavia il nostro intento era quello

Aldo Caroleo dell'ArcheoClub. Le sue parole sicuramente ci spronano ad avere più buon senso, a non rassegnarci nel vedere la città ridotta in un paesone indecoroso, promuovendo una sana denuncia, che sappia esprimere malcontento senza sfociare nella denigrazione. Le parole di Caroleo ci spronano anche a valorizzare



Giuseppe Marasco

di lanciare un interrogativo rispetto ai toni che le ultime denunce hanno raggiunto. Siamo e saremo sempre aperti a mostrare le difficili situazioni nelle quali versano le nostre strade, i nostri parchi, le nostre periferie, così come ci faremo sempre stappare una risata di fronte all'irresistibile e proverbiale intervista alla cittadina di via Rivera; al contempo crediamo che ci sia una differenza tra la denuncia e la denigrazione. Continueremo a farci portavoce e a condividere le vere denunce delle guardie ambientali e continueremo ancora a dissociarci quando in quei filmati, che fanno il giro d'Italia, qualcuno riterrà costruttivo ed utile definire Manfredonia una "città di merda". "Quando sono arrivato a Manfredonia dalla mia Calabria, negli anni '70, mi sono subito innamorato di questo posto, del suo paesaggio, decisi subito di rimanerci a vivere con la mia famiglia. Oggi non riconosco Manfredonia, che merita di essere amata e valorizzata" - ci dice uno dei più grandi volontari e valorizzatori della storia sipontina,

nano anche a valorizzare la bellezza, quella tanto promossa da chi diffonde l'immagine della nostra città, come Bruno Mondelli, primo a fotografare Manfredonia dall'alto e organizzatore di eventi che rimarranno nella storia. Matteo Nuzziello, altro influencer positivo di Manfredonia, che quotidianamente immortala e pubblica immagini di bellezza della nostra città. Persone che danno uno straordinario contributo alla promozione di Manfredonia, pane quotidiano per la gran parte dell'economia locale, e non solo il turismo. Vogliamo essere con tutti quelli che raccontano Manfredonia, vogliamo essere con Giuseppe Marasco che racconta l'incuria e il degrado riuscendo spesso a scuotere gli animi, e vogliamo essere con chi ogni giorno promuove gratuitamente l'immagine della terra sipontina. Vogliamo essere con chi racconta Manfredonia, nel bene o nel male, senza mai dimenticare però che questa città dovremmo imparare ad amarla un po' di più. Oggi più che mai. Noi continueremo a farlo, perché siamo orgogliosamente manfredoniani.



Foto di Matteo Nuzziello



Matteo Nuzziello

Gestione fallimentare della Casa di Riposo "Anna Rizzi": un altro "Servizio di Comunità" sta per spegnersi

di Grazia Amoroso

A cavallo tra gli anni '80-90, si sono sviluppati i Servizi territoriali di "comunità" per rispondere alle ingenti richieste di cure di un'utenza sempre più esigente e avanti nell'età. I Servizi di pubblica utilità sono garantiti dal privato-sociale: cooperative, associazioni, case per la vita ed altro, estesi in modo non uniforme sul territorio nazionale. Manfredonia presenta importanti strutture gestite dal privato-sociale che assistono disabili e anziani. Nella casa di riposo "Anna Rizzi", trasformata nel tempo in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S.M.A.R." di Manfredonia, il servizio è garantito dai lavoratori della società cooperativa Carmine, consorziata Re Manfredi a cui da oltre un anno non vengono corrisposti i salari per i noti problemi economici in cui versa l'Istituto. La Casa "Anna Rizzi", in questi ultimi anni, ha tentato di stare a galla con una gestione molto traballante. La Regione Puglia, cinque anni fa, nominò un commissario straordinario per rilanciarla. Secondo autorevoli fonti sindacali "sono partite già le procedure di licenziamento collettivo, rivalendosi sui lavoratori nonostante l'utilità per la collettività delle prestazioni erogate". Al problema della disoccupazione si associa quello dell'impossibilità di assistere gli anziani che a fine aprile '19 dovranno lasciare la Casa di riposo, come disposto dalla neo commissaria,

Grazia Pennella, nominata l'anno scorso dalla Regione Puglia che scatenò polemiche e lamentele per l'aumento delle rette a 1.400 euro mensili. Le famiglie degli utenti fecero appello al sindaco di Manfredonia che prontamente interessò la Re-



gione. Circa due anni fa, i consiglieri regionali pentastellati hanno interpellato la Regione per cercare di fare chiarezza sulla drammatica vicenda e comprendere "la procedura della vigilanza sull'amministrazione dell'Istituto". Un'altra recente

interrogazione di Rosa Barone e Mario Conca, denuncia la situazione attuale "gli uffici regionali competenti non avrebbero esercitato nel corso degli ultimi quattro anni il potere di vigilanza sull'amministrazione e sulla gestione Commissariale dell'ASP, con controlli che dovrebbero avere cadenza biennale e non ci sarebbe stata la verifica della permanenza dei requisiti. I due Commissari straordinari, succedutisi dal 19 giugno 2014 all'8 aprile 2019, hanno amministrato l'Ente, approvando atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, pur in assenza di provvedimenti regionali che permettessero il perdurare della proroga dell'incarico commissariale. L'ultimo documento contabile approvato dall'ASP S.M.A.R. è stato il Bilancio Consuntivo 2015. Continuano "L'Ente continua ad operare in assenza di qualsivoglia documento contabile da cinque annualità. Una situazione che avrebbe generato uno squilibrio gestionale, finanziario e patrimoniale, a cui segue la mancata corresponsione degli stipendi ai dipendenti da circa 12 mensilità". I suddetti consiglieri regionali provvederanno a depositare un esposto alla Corte dei Conti, Guardia di Finanza ed alla Procura perché accertino le eventuali responsabilità penali ed erariali. Il danno è ormai chiarissimo ed anche la beffa subita dalle famiglie e dagli utenti che vivono un doppio disagio, quello socio-assistenziale e di "abbandono" da parte delle istituzioni pubbliche.

Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietrarchia

Io uLatte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
Posta la Via

a soli € 1,35 al litro

Punto vendita
Posta LaVia
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

CALZATURE ESTIVE NUOVI ARRIVI

centro ortopedico dauno
Articoli sanitari
di Giulio Giacometti

0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL

PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA



Oltraggiato il Monumento ai Caduti di Manfredonia

Ancora una volta ci troviamo di fronte ad uno sfregio perpetrato nei confronti del Monumento ai Caduti di Manfredonia. Già nel 2015 alcuni balordi, riuscirono a staccare delle pietre dal Monumento usurpando uno dei simboli più significativi della nostra città. Non solo, gli autori del gesto non furono mai individuati, ma non fu dato, neanche, il giusto peso al gesto inqualificabile. E' doveroso ricordare che il Comune è l'unico titolato alla custodia e alla manutenzione del Monumento, pertanto, avrebbe dovuto provvedere al ripristino ed al restauro del danno, invece lo lasciò con una evidente menomazione. I "Sassi" che costituiscono l'ossatura del monumento, provenivano direttamente dalle Montagne del Carso dove centinaia di migliaia di soldati italiani e tanti nostri concittadini hanno combattuto e molti di loro hanno perso la vita per la nostra amata Patria. Quei

"Sassi" hanno visto scorrere il sangue dei nostri nonni ed ancora oggi, raccolgono le spoglie di tanti soldati che portano il nostro stesso nome (Sacario Militare di Redipuglia in provincia di Gorizia). Danneggiare e/o im-



brattare questi simboli è stato, senza dubbio, un atto inqualificabile e sacrilego ed è inconcepibile che questo sia passato inosservato. Oggi ci ritroviamo di fronte ad un episodio analogo. E' probabile che ci si trovi davanti persone con uno scarso senso civico, nel qual caso si può solo esprimere un pensiero di biasimo e disprezzo, ma se i responsabili sono persone che hanno volutamente pensato di danneggiarlo, allora l'evento assume l'aspetto di vilipendio ed di oltraggio alle istituzioni. Tra qualche giorno festeggeremo l'anniversario della Liberazione, il 25 Aprile. Una solenne cerimonia organizzata dal Comune alla quale parteciperanno: il Sindaco, i componenti della Giunta Comunale con il proprio Gonfalone, rappresentanze delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con le rispettive Bandiere e Labari oltre a tanti cittadini per ricordare quegli anni particolarmente tristi della nostra storia. Una cerimonia che si concluderà in forma solenne davanti al simbolo sacro rappresen-



tato dal "Monumento ai Caduti" che è uno dei monumenti più antichi della città. Esso fu costruito nel 1926 dall'ingegnere Domenico Sapone e dallo scultore foggiano Beniamino Natola. Inizialmente voleva ricordare i caduti della Grande Guerra, ma dopo il secondo conflitto mondiale fu dedicato ai *Caduti di tutte le guerre*. L'opera fu collocata nei giardini della Villa Comunale adiacente il Castello svevo. La presenza di cippi ed erme dedicate ai personaggi del posto, che la comunità vuole ricordare, fanno diventare questi luoghi una sorta di piccolo Pantheon cittadino. Si tratta di un monumento composto da più elementi: architettonico, scultoreo e naturalistico. Si tratta di una colonna proveniente dall'antica Sipontum, della Dea della Vittoria: Nike in bronzo e delle **rocce provenienti dalle montagne del Carso** frammiste a pezzi meccanici delle armi pesanti. L'ingegnere predispose una base a pianta quadrata con i lati segnati da uno stereobate composto da tre scalini; gli angoli della base hanno un'altezza doppia degli scalini, creando così un gioco di volumi. Al centro su un cumulo di pietre s'erge la colonna priva di capitello e segnata da una fascia bronzea fatta da rami di quercia e di lauro che riporta un cartiglio con le date del 1915 e del 1918. La colonna che si eleva centralmente proviene dal tempio che San Lorenzo Maiorano, patrono di Manfredonia, fece costruire in occasione della sua nomina a vescovo di Siponto. L'elemento architettonico storico che Sapone reimpiega rimanda all'origine stessa di Manfredonia, così come le pietre del Carso rimandano alle terre redente di Trento e Trieste. Elementi contemporanei sono fusi, quindi, con quelli del passato. Alla base della colonna, la Nike bronzea modellata da Natola tiene salda nella mano destra una tor-



cia, mentre con la sinistra porge un serto di lauro. La donna raffigurata indossa una veste molto lunga che il movimento fa aderire al corpo mettendone in evidenza le linee. In epoca successiva alla realizzazione, il monumento è stato inquadrate in uno spazio ottagonale, sormontato da una ringhiera in ferro, con cancello di accesso all'area; pochi anni dopo quest'intervento, ai lati del monumento sono stati collocati due cannoni, tuttora presenti. Il monumento è stato restaurato nel 2001. Vale la pena ricordare, quindi, la sacralità del luogo che oggi, purtroppo, è diventato un ricettacolo di spazzatura.

Gen. Antonio GENTILE
Associazione Arma Aeronautica
Lt. Leonardo SALICE
Associazione Nazionale Marinai d'Italia
Dott. Michele TROTTA
Associazione Nazionale Carabinieri
Brig. Leonardo GIAMPIETRO
Associazione Nazionale Finanziari d'Italia

Manfredonia città di compagnie teatrali

di *Mariantonietta Di Sabato*

In diversi periodi dell'anno i teatri di Manfredonia si animano di attori, scenografie e pubblico, in vista delle nuove rappresentazioni teatrali delle compagnie locali. Nella nostra città, ci sono ben cinque compagnie amatoriali attive: la compagnia "Teatro Stabile città di Manfredonia" di Dina Valente, il "Teatro Cinque" di Vittorio Tricarico, la compagnia "Si riprende a volare" di Assunta Radogna, l'associazione culturale "Palcoscenico" di Michele Trotta e l'Associazione "Angeli" di Annarita Caracciolo. Alle compagnie amatoriali, inoltre, bisogna aggiungere l'impresa di produzione teatrale Bottega degli Apocrifi che, oltre a rappresentare opere teatrali originali, organizza ogni anno una valida stagione teatrale, per adulti e ragazzi, e innumerevoli corsi di teatro per tutti. Un lavoro, quello di tutte le compa-

gnie, assolutamente lodevole. Il teatro, infatti, è un importante e fondamentale istituzione in una città per la formazione culturale di un popolo, fin dall'antica Grecia. Un po' stretto dentro l'aggettivo "amatoriale", che rende poco la passione e l'impegno di chi lo fa, il teatro delle nostre compagnie costituisce una realtà indiscutibilmente viva e dinamica. Un teatro fatto da persone che, sera dopo sera, dopo il lavoro e gli impegni familiari, portano avanti, in maniera assolutamente gratuita e volontaristica, il proprio amore per il teatro, contribuendo alla crescita culturale e sociale della comunità in cui vivono e diffondendo l'amore e la conoscenza delle arti sceniche. Ma queste compagnie teatrali, seppur amatoriali e sostenute dalla generosità di coloro che decidono di sponsorizzarle, con il loro radicamento sul territorio, favoriscono il rinsaldarsi della comunità. Spesso rap-



Dina Valente e Filomena Trotta della Compagnia "Teatro Stabile Città di Manfredonia"

presentano per molti il primo approccio alle scene, una vera e propria palestra artistica capace di offrire un'insostituibile opportunità formativa, culturale e aggregativa. Infatti le compagnie fanno da sempre l'ottimo lavoro di attrarre giovani che vogliono avvicinarsi a quest'arte, e lo fanno con impegno e dedizione, giovani che negli anni restano stabilmente nella compagnia o, nel tempo, ne creano una propria. Un luogo che dà spazio ai diversi talenti, coinvolgendo spesso anche per-

sone diversamente abili. È vero, è un teatro che spesso non fa notizia, e magari fa sorridere chi si crede abituato a professionalità interpretative più alte e a testi di maggior livello, ma che mette in scena commedie divertenti, nel dialetto locale o in italiano, spesso scritte dagli stessi registi, molto gradite al pubblico manfredoniano, che da sempre le segue con costanza. Un lavoro per il quale noi tutti proviamo gratitudine, e che ci auguriamo possa essere portato sempre avanti.

TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976

www.trollbeads.com

GIOIELLERIA COSENTINO

Corso Manfredi 177-179
Manfredonia - 0884 538106

Originale, come te.
La tua storia merita il meglio

Rivenditore Premium

ASD Manfredonia2000 quinta alla prima stagione in serie A2

di Antonio Baldassarre

E' terminata con una sfortunata gara contro le campane della Nuceria Futsal la prima stagione nella seconda serie nazionale per le ragazze del Presidente,

Portovenere sono ripartite con slancio e con le poche energie residue, dopo tanto dispendio nella prima parte della contesa. Il pareggio porta a 37 il bottino di punti ed il quinto posto in solitaria davanti a squadre che sicuramente hanno



Donato Fortunato. Le calcettiste spon-tine dopo essere andate in vantaggio con il capitano, Gigia Capalbo, hanno letteralmente dominato in lungo e largo mancando a ripetizione, un po' per sfortuna un po' per imprecisione, il gol del meritato raddoppio. A cinque minuti dal termine è arrivata la beffa, confezionata da Gamardella, una delle migliori delle nocerine che, con una rasoia sul palo lontano, non ha dato scampo alla portiere doniana. Le ragazze di mister Martino

più storia e militanza in questa categoria. Adesso si pensa alla prossima stagione. C'è un gruppo formato da Elisabetta Palumbo, Lara D'Amato, Silvia Rubal, Jessica Nogales, Gigia Capalbo, Francesca Placentino, Giusy Lauriola, Chiara Russo, e Simona Maccione, che con sacrificio e applicazione ha portato a termine la stagione, e che merita la conferma. Con loro e lo staff tecnico si può costruire un gruppo che possa puntare a far meglio di quest'anno.

Imparare ad aver voglia di leggere a Scuola

di Marta Di Bari

Piccoli Lettori in gioco è un progetto sulla promozione della lettura, proposto dall'Associazione di volontariato SS. Redentore che si sta occupando da anni del contrasto alla povertà educativa. Lo scopo del progetto è di regalare occasioni d'incontro con i libri a tutte le classi di scuola primaria di Manfredonia. Già lo scorso anno, in occasione della manifestazione "Il Maggio dei Libri", aveva proposto la "Mostra del libro Illustrato" che è stata visitata da più di 50 classi ed è rimasta aperta al pubblico della città per due settimane. Quest'anno per coinvolgere più direttamente i ragazzi e soprattutto suscitare, negli alunni-lettori, la scoperta che leggere può essere



bello, divertente e può continuare nel tempo, il progetto ha previsto 2 momenti significativi. Una prima fase in cui i ragazzi hanno condiviso la lettura ad alta voce in classe, con libri scelti in una bibliografia proposta dagli organizzatori ed un altro di elaborazione grafica e di giochi. Leggere ti permette di conoscere il mondo esterno e talvolta anche noi stessi.

Continua da pag. 1 - LOVE FEST E SHOPPING IN LOVE 24-25-27-28 Aprile

accogliere cittadini e turisti ed a catturare la curiosità dei social network. Un'iniziativa, voluta fortemente dall'Agenzia del Turismo, che vede all'opera l'ingegno ed la manualità artistica del capitale umano del Carnevale di Manfredonia. Collegato agli "Allestimenti Creativi" c'è il Contest '#LoveFest'. Chiunque potrà scattare la propria foto e postarla sul proprio profilo Facebook e Instagram con l'hashtag #LoveFest Taggando @VisitManfredonia e @Associazione Commercianti di Manfredonia. Le foto con più Like saranno premiate. "Un nuovo racconto, giovane e fresco della città - dichiara Saverio Mazzone, A.U. dell'Agenzia del Turismo-. Abbiamo con piacere unito le forze con l'Associazione AMA per valorizzare il centro storico della città in giornate turisticamente molto appetibili e, non affatto di secondo piano, dare spazio al talento e alle energie propositive di Manfredonia". "L'unione fa la forza; i nostri associati han-



no colto con entusiasmo la sfida di essere positivi e propositivi, di impegnarsi in prima persona per mettere in campo idee che possano garantire, durante tutto l'arco dell'anno, eventi commerciali e turistici. -Aggiunge Raffaele Fatone, Presidente dell'Associazione AMA-. Stiamo muovendo i primi passi e ci conforta la forte crescita delle adesioni e delle proposte. Un buon inizio, di un lungo percorso non solo per i commercianti, ma per tutta Manfredonia".

COGLI I VANTAGGI
DELL'OFFERTA BRIDGESTONE



Dal 1 Aprile al 31 Maggio 2019

acquistando quattro pneumatici Bridgestone ESTIVI o ALL SEASON vettura, suv/4x4 o trasporto leggero ottieni uno sconto immediato* al momento dell'acquisto.

16" 20€ | 17" 40€ | 18" 80€

ASSICURAZIONE GRATUITA
FIRST STOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO
VENDITA & ASSISTENZA
OK GOMME
di Totero Antonio
NOLEGGIO AUTO
Via G. di Vittorio, 267/279 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884.543226 - E-mail: okgomme@libero.it

La G.B.C. inaugura il nuovo Negozio Enel

Da 30 anni la G.B.C di Manfredonia è un importante punto di riferimento dell'elettronica in città. Nell'aprile del 2000 la G.B.C diventa Negozio Enel. Per continuare a soddisfare le esigenze dei propri clienti, fornire loro informazioni e chiarimenti sulle utenze di luce e gas, venerdì 26 aprile alle 18:30 la storica G.B.C Elettronica di Manfredonia apre le porte del nuovo Negozio Enel, una nuova ed ampia location esclusivamente dedicata in via Di Vittorio, 37. In occasione dell'evento, la G.B.C ospiterà lo show del comico barese Uccio De Santis. La G.B.C continuerà con la storica attività nel mondo dell'elettronica, con l'esperienza e la professionalità che da 30 anni la contraddistingue, ma ampliando i servizi riguardanti l'energia, con offerte sempre più vantaggiose, rappresentando un'azienda leader mondiale nel settore energetico. Aiutando così i clienti a scegliere tra le varie offerte di Enel Energia quella più adatta alle proprie esigenze e scoprire così i vantaggi del mercato libero.

UCCIO
DE SANTIS
Show

venerdì 26 aprile
dalle ore 18:30

Negozio Enel
G.B.C. Via G. Di Vittorio, 37 Manfredonia (FG)

INFORMATICA

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'

METTETECI ALLA PROVA

sistemi
PARTNER

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it

LIBERTA DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N.7 Anno X del 20 aprile 2019 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 333.8772725 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia